



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 24 mag 2025</i>	Tagli ai lavori delle strade, l'allarme dei costruttori = I tagli ai lavori sulle strade valgono 66 milioni in regione L'Sos di Province e costruttori <i>di Da.Cor</i>	<i>a pag 4</i>	pag. 3
NUOVA FERRARA <i>del 24 mag 2025</i>	Ludovico e la sua battaglia Peralutarlo ecco un concerto <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 16</i>	pag. 4
NUOVA FERRARA <i>del 24 mag 2025</i>	Oggi la festa benefica di Pieve Skin <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 16</i>	pag. 6
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 24 mag 2025</i>	I costruttori al governo "Coi tagli strade insicure" <i>di Marco Bettazzi</i>	<i>a pag 6</i>	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 24 mag 2025</i>	Dove trovare il Carlino in provincia domani <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 53</i>	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 24 mag 2025</i>	Tagli del governo, la Città Metropolitana sbotta «Così saltano molti lavori alle strade provinciali» <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 55</i>	pag. 10
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 24 mag 2025</i>	Inaugura la clinica dell'udito «Controlli rapidi e gratuiti» <i>di p.l.t</i>	<i>a pag 58</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 24 mag 2025</i>	Budrio o Castenaso: la Vtb guarda avanti <i>di Marcello Giordano</i>	<i>a pag 80</i>	pag. 12
VOCE DI CARPI <i>del 24 mag 2025</i>	Biello e Farioli da urlo Il Nazareno è salvo <i>di REDAZIONE</i>	<i>a pag 32</i>	pag. 13

LA POLEMICA

Tagli ai lavori delle strade, l'allarme dei costruttori

Per l'Emilia-Romagna il taglio sulla manutenzione delle strade, voluto dal ministero, «vale 66 milioni di euro». A fare i conti sono l'Upi e l'Ance.

a pagina 4

I tagli ai lavori sulle strade valgono 66 milioni in regione L'Sos di Province e costruttori

L'assessore Borsari: Un doloso atto di menefreghismo

«Per l'Emilia-Romagna il taglio sulla manutenzione delle strade vale 66 milioni di euro». A fare i conti sono l'Unione delle Province (Upi) ed Ance, l'associazione dei costruttori edili dell'Emilia-Romagna. L'Emilia-Romagna, fanno sapere Upi e Ance, è tra le regioni più colpite: tra il 2025 e il 2028 subirà tagli per oltre 66 milioni di euro, pari al 48% delle risorse inizialmente previste. Ancora più grave la situazione nel solo biennio 2025-2026, dove la riduzione raggiunge il 70%, con 38,5 milioni sottratti su un totale previsto di 55 milioni. «Siamo allibiti dai tagli che il governo ha disposto sulla manutenzione delle strade provinciali, che nella nostra regione rappresentano il reticolo fondamentale su cui poggia il sistema produttivo locale», afferma Giorgio Zanni, presidente di Upi Emilia-Romagna. Quella operata dal governo «è una scelta incomprensibile e scellerata, che respingiamo e contesteremo in ogni sede istituzionale, affinché possa essere rivista per il bene di tutti i cittadini emiliano romagnoli».

Per Maurizio Croci, presidente di Ance Emilia-Romagna, «si tratta di una scelta che mette a rischio la sicurezza delle nostre strade, già segnate negli ultimi due anni dal dissesto causato dagli eventi alluvionali. Questo taglio rischia di bloccare interventi strategici programmati e per quali è stata fatta la progettazione, quindi pronti da cantierare. A maggior ragione in un territorio come il nostro, che ancora sta facendo i

conti con infrastrutture danneggiate dalle alluvioni».

Va all'attacco anche l'assessore ai Lavori pubblici di Palazzo d'Accursio Simone Borsari: «Il taglio del 70% sulla manutenzione delle strade rappresenta un obiettivo, inequivocabile, doloso atto di menefreghismo istituzionale nei confronti di una comunità duramente colpita dalle alluvioni che sta rimboccandosi le mani per rialzarsi».

Fa i conti la Città metropolitana: «Interventi come ripavimentazioni di tratti della SP83 e SP255 (San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata), SP26 (Bologna, Zola Predosa), SP27 e SP70 (Valsamoggia), SP30 e SP51 (Castel Guelfo, Imola), SP5 (Molinella), SP56 (Dozza), SP44 (Bentivoglio, San Giorgio di

Piano) e SP64 (Alto Reno Terme) — avverte in un post il sindaco di Zola Predosa, Davide Dall'Omo, con delega alle Infrastrutture della viabilità e manutenzione strade — difficilmente riusciremo a realizzarli quest'anno come invece si era lavorato per fare. E del domani nessuna certezza. Ecco perché la preoccupazione è tanta».

Da. Cor.



Peso:1-2%,4-16%

Ludovico e la sua battaglia

Per aiutarlo ecco un concerto

L'evento ad offerta libera si terrà il 31 maggio alla Pandurera

Cento Ludovico, un adolescente di 17 anni di Pieve di Cento (Bo), sta affrontando da più di tre anni una battaglia contro un aggressivo sarcoma adolescenziale. Le cure della medicina convenzionale di chemio e radioterapia non sono state sufficienti a contenere la malattia che si è ripresentata tenacemente in corso di cure con metastasi toraciche diffuse.

La famiglia, però, non si è data per vinta e già da maggio 2024 ha cominciato a ricercare soluzioni, anche solo sperimentali, alternative alle cure chemioterapiche alle quali la malattia aveva sviluppato evidente resistenza.

Tuttavia, non è semplice per una persona comune orientarsi in queste ricerche, soprattutto quando trattati di malattie oncologiche piuttosto rare. I genitori, con molta tenacia e perseveranza, sono riusciti a trovare più centri esteri (tedeschi) con i quali tentare con una immunoterapia oncologica personalizzata. Il padre, principale caregiver e dietro questa lunga esperienza nella attuale sanità pubblica pediatrica, sottolinea:

«Nonostante le ripetute richieste di aiuto alle istituzioni (Stato e Regione Emilia Romagna) e dietro l'evidenza che le cure convenzionali

non funzionavano, le stesse ci hanno diniegato ogni aiuto anche solo per la ricerca di un chirurgo in grado di eseguire la biopsia adeguata, come richiesta dalla clinica tedesca per la ingegnerizzazione del trattamento immunoterapico.

La ricerca delle soluzioni sperimentali è frutto unicamente dei nostri incessanti sforzi di ricercare, comunemente, una cura che potesse dare speranza a nostro figlio, quantunque sperimentale.

Ci risulta che l'efficacia delle cure attuali è rimasta circa invariata negli ultimi 50 anni, nonostante i miglioramenti nella tecnica chirurgica, nella somministrazione di radiazioni e nell'intensificazione della chemioterapia. Inoltre, il numero di farmaci e terapie standardizzate ad oggi disponibili è veramente poco in relazione alle pericolosità della malattia, senza contare che gli stessi farmaci chemioterapici sono essi stessi classificati potenzialmente cancerogeni dal documento Iarc».

Anche l'aspetto economico rappresenta un altrettanto fardello da affrontare, viste le costosissime cure che le cliniche tedesche propongono. Da numerosi mesi, infatti, la nostra redazione di Ferrara Nuova ha sostenuto

la divulgazione delle varie iniziative di raccolta fondi già in corso dal dicembre 2024.

Considerato il successo della iniziativa musicale di gennaio scorso presso il teatro comunale di Pieve di Cento, anche il confinante Comune di Cento ha accolto con grande sensibilità la richiesta dei genitori di Ludovico di riproporre un concerto analogo presso il Teatro Pandurera sabato 31 maggio alle ore 18. Ad esibirsi saranno Daniela Carlini e Daniela Fiorani con i propri violini e l'entrata sarà ad ingresso libero. I biglietti sono prenotabili al 393.5675895 e sarà attivata una prevendita presso i portici di piazza Guercino sia il 30 maggio che il giorno del concerto. Presto sarà anche attivata la raccolta fondi via web.

Il padre di Ludovico, aggiunge: «Nella pediatria non si può ragionare su parametri di incremento della vita, con terapie estremamente invasive che rendono quella poca vita in più priva di senso e significato. Mio figlio da più di tre anni non ha una adolescenza, non frequenta la scuola, le terapie invasive lo hanno costretto a lunghi ricoveri e ad effetti collaterali che hanno limitato anche

quel poco di vita che le terapie gli hanno lasciato.

Da cittadino e da genitore non posso non avvertire, con grave angoscia, quanto questo mondo non sia orientato alla vita ma quanto più ad altro, considerato che il progresso scientifico in altri settori della scienza (es. armamenti, aerospaziale, etc..) ha una differenza smisurata in relazione a quello relativo alla cura del cancro. Abbiamo scoperto il Bosone di Higgs nel 2012, viaggiare nello spazio, costruire computer quantistici ma non siamo in grado di salvaguardare la cosa più importante in questo mondo terreno: la vita umana».

La denuncia del padre
«Le istituzioni negano ogni aiuto per le costose cure sperimentali da fare in Germania»



In teatro
Si esibiranno le violiniste Daniela Carlini e Daniela Fiorani, i biglietti saranno prenotabili in piazza Guercino



Peso:50%



Il 17enne di
Pieve di Cento
da anni
combatte
contro un
aggressivo
sarcoma che
lo ha costretto
a cercare cure
in Germania



Peso:50%

Pieve di Cento

Oggi la festa benefica di Pieve_Skin

► Oggi al parco "L'Isola che non c'è" di Pieve va in scena "La Musica Batte il Tumore Vol. 4", 4ª edizione dell'annuale evento che unisce musica, divertimento e solidarietà. A partire dalle 17 musica con varie band e punti ristoro per accogliere le centinaia di bambini, adulti e famiglie che tradizionalmente affollano il concertone.

Quest'anno la raccogliere fondi è per l'Associazione genitori insieme tumori ossei (Agito). Organizza Pieve_Skin.



Peso:4%

I costruttori al governo “Coi tagli strade insicure”

di **MARCO BETTAZZI**

Una scelta «che mette a rischio la sicurezza delle nostre strade, già segnate negli ultimi due anni dal dissesto causato dagli eventi alluvionali». Così Maurizio Croci, presidente di Ance Emilia-Romagna, l'associazione dei costruttori di Confindustria che ieri ha firmato un appello assieme all'Unione delle province della regione per chiedere al governo di rivedere il taglio sulle manutenzioni stradali deciso dal governo.

Il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ha spiegato che il taglio è dovuto all'aumento dei costi di alcune opere da realizzare a Genova, e ha annunciato che lavorerà per ripristinare quei fondi. Ma intanto i sindaci sono nel panico, perché contano riduzioni fino al 70% spesso su lavori pronti a partire. L'Emilia-Romagna, sottolineano Ance e Upi, è tra le regioni più colpite con una

«drastica riduzione delle risorse», per oltre 66 milioni di euro in meno tra il 2025 e il 2028 (-48%), di cui 38,5 milioni nel biennio 2025-2026 su un totale di 55 milioni, quindi con un taglio del 70%. A Bologna solo nel biennio spariscono 6,8 milioni, che diventano 11,8 milioni in meno al 2028, a Modena ne mancheranno 8,7, a Parma 7, a Ravenna 6,9 e così via. «Questo taglio – aggiunge Croci – rischia di bloccare interventi strategici programmati per cui è stata fatta la progettazione, quindi pronti da cantiere. A maggior ragione in un territorio come il nostro, che ancora sta facendo i conti con infrastrutture danneggiate e in alcuni casi ancora inagibili, a seguito delle alluvioni». Ed è una scelta che rischia di fermare «lo sviluppo di un territorio» e che preoccupa le imprese anche «sul fronte occupazionale». «Siamo allibiti dai tagli del governo, una scelta incomprensibile e scellerata, che contesteremo in ogni sede istituzionale», aggiunge Giorgio Zanni, presidente di Upi Emilia-Romagna.

Sul tema interviene anche l'assessore ai Lavori pubblici del Comune

di Bologna, Simone Borsari, secondo cui il taglio «rappresenta un oggettivo, inequivocabile, doloso atto di menefreghismo istituzionale nei confronti di una comunità duramente colpita dalle alluvioni che sta rimboccandosi le mani per rialzarsi». Intanto Davide Dall'Omo, che in Città metropolitana ha la delega alla manutenzione delle strade, elenca i cantieri che rischiano di saltare, almeno per quest'anno: si tratta delle ripavimentazioni di tratti della SP83 e SP255 (San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata), SP26 (Bologna, Zola Predosa), SP27 e SP70 (Valsamoggia), SP30 e SP51 (Castel Guelfo, Imola), SP5 (Molinella), SP56 (Dozza), SP44 (Bentivoglio, San Giorgio di Piano) e SP64 (Alto Reno Terme).

**L'Ance e le Province lanciano un appello
“Salvini ci toglie 66 milioni, saltano opere strategiche e cantieri”**



1 La frana sulla strada a Bagno di Romagna nel 2023



Peso:22%

Dove trovare il Carlino in provincia domani

Dalla Bassa all'Appennino, l'elenco dei punti vendita operativi dove poter acquistare il quotidiano anche nel giorno festivo

L'elenco completo delle attività che, ogni domenica, restano a disposizione di chi ha voglia informarsi attraverso i quotidiani.

Anzola dell'Emilia: Peri Laura & C., via A. Gramsci 14; Real Princess, via Baiesi 19/H-I; Anzola dell'Emilia - San Giacomo del Martignone: Chen Guangping, via Persiceto 19; **Argelato:** Edicola Argelato, via Centese 118; Argelato - Funo: Gd Media Service S.r.l. - Eurospar, via Galliera 11; Gd Media Service S.r.l. - Superconad, via Don Pasti 26; : Mariotti Manuela, via Galliera 161; **Baricella:** Boselli Lorella, via Roma 70; Gnaccarini Cinzia, via Roma 249; **Bazzano:** Pantaleo Luigi, piazza G. Garibaldi 21; **Bentivoglio:** Edicola Bentivoglio, via G. Marconi 42/E; Bentivoglio - San Marino: Stabe, via Gandhi 2/C; **Budrio:** Edicola Del Borgo, via Andrea Costa 3; Budrio - Mezzolara: Le Cafè di Angela Zani & C., via Riccardina 156; **Calderara di Reno:** M.T Italia di Testa, piazza G. Marconi 1/G; Calderara di Reno - Longara: Edicola Longara, via Longarola 54/A; Edicola F.lli Chiarini di Chiarini, via Bazzanese 17; Edicola Meridiana, piazza Degli Etruschi 30; Gd Media Service S.r.l. - Carrefour, via Marilyn Monroe 2; Gd Media Service S.r.l. - Esselunga, piazza Degli Etruschi 2; Mongiorgi Mirko, via G. Garibaldi 53/6; Casalecchio di Reno - San Biagio: Scandellari Angela, via Caduti Cefalonia 10/3.

Castel d'Aiano: Tondi Riccardo, via Lollini 2/4; Castel d'Aiano - Rocca di Roffeno: Emporio Musiolo di Ilaria Gigliotti, via Monte Rocca 24-26; **Castel di Casio:** Smile, via Degli Alberghi 14/2; Castel di Casio - Badi: Borri Paola, via Torrenuova 4; **Castel Guelfo:** Ricci Maccarini Elisa, piazzale S. Alighieri 16/B; Zhou Jianzhang, via Del Commercio 19/A; **Castel Maggiore:** Cedel, via Lirone 44-Bis; Edicola

F.lli Roda, via A. Gramsci 196/C; Gd Media Service S.r.l. - Coop, via A. Gramsci 211; Castel Maggiore - Trebbo di Reno: Edicola Trebbo di Reno, via Lame 96; **Castel San Pietro Terme:** Edicola Del Cassero, piazza Martiri Partigiani 1; Gd Media Service S.r.l. - Coop, via Roma 18; Giemme, via G. Matteotti 76; **Castello d'Argile:** Wang Hui Jing, circonvallazione Est 23/A; **Castello di Serravalle:** Vespi Diana, via S. Apollinare 1273; **Castenaso:** Gnudi Luigi, via Nasica 103/3; L'Edicola Della Piazza, piazza Marie Curie 1; Castenaso - Villanova: Angela di Lan Suiqin & C., via Tosarelli 201/C; Edicola Centronova, via Villanova 29; Gd Media Service S.r.l. - Ipercoop, via Villanova 29; **Castiglione dei Pepoli:** Bardazzi Gianni, via S. Lorenzo 35; Castiglione dei Pepoli - Baragazza: Baldi Angelo G., via Sant'Antonio 1; Castiglione dei Pepoli - Lagaro: Alessandrini Luca, via Del Corso 75; **Crespellano:** Bar Speedy di Ortolani Paola e C,

via G. Garibaldi 51; Edicola Il Piccolo Tempio, via Michele Ferro 7; Gd Media Service S.r.l. - Despar, via Provinciale 284; Crespellano - Pragatto: Orsi Massimo, via Provinciale 225.

Crevalcore: Edicola Tandem di Mamenko Tatsiana, via G. Matteotti 14; L'Edicola di Lodi Novella, viale G. Amendola 330/F; **Gaggio Montano:** Comani Matteo, piazzetta Tonino Zaccanti 6/7; Gaggio Montano - Pietraccolora: Ferrari Valeria-Giuliana, via Paolo Fabbri 12; Gaggio Montano - Silla: La Scommessa di Corradini Barbara, via J.F. Kennedy 25; **Granaglione - Ponte Venturina:** Cassarini Alberto, via Nazionale 42; **Granarolo dell'Emilia:** Edicola Granarolo di Poli An-

drea, via San Donato 209; Sales Service, via Porrettana 41/A; Granarolo dell'Emilia - Quarto Inferiore: Alves Food, via Risorgimento 2; **Grizzana Morandi:** Callisti Giuseppina, via Pietrafitta 50; Grizzana Morandi - Pioppe di Salvaro: Mignano Patrizia, via Salvaro Pioppe 27; Grizzana Morandi - Pian di Setta: Nanni Veronica, via Ponte Locatello 9/B; **Lizzano in Belvedere:** Cock's Bistrot di Fioresi Valerio, via Baruffi 26; Lizzano in Belvedere - Querciola: Mini Sabrina, piazza Don L. Lenzi 7; Lizzano in Belvedere - Vidiciatico: Fabbri Debora, via G. Marconi; **Loiano:** Bar Tacco 12, via Roma 5/6; Loiano - Quinzano: Benni Massimo, via Zena 3; **Malalbergo - Altedo:** Edicola Altedo, via Nazionale; **Marzabotto:** Preiti Alex, piazza Dei Martiri Delle Fosse Ardeatine; **Medicina:** Giuggioli Paolo, via Libertà 63/65; Il Graffio, via Argentesi 24/B; Nonsologgiornali, via Licurgo Fava 421/11; Medicina - Villa Fontana: Gemelli Maria Grazia, via E. Dalla Valle 29; **Minerbio:** F.lli Bignami, via Roma 15; Minerbio - Ca' de Fabbri: Il Tempio, via Nazionale 20.

Molinella: L'Edicola di Sgargi, via G. Mazzini 122; Molinella - San Martino in Argine: Arcobaleno, via Sant'Elena 51; Molinella - San Pietro Capofiume: Edicola Sweet Angel, via Severino Ferrari 128/130; **Monghidoro:** Bar Pineta, via G. Garibaldi 31; **Monte San Pietro:** La Ricerca Del Gusto, via Lavino 503/A; Monte San Pietro - Calderino: Prima Pagina, piazza Case Bo-



Peso:96%

Il sindaco Dall'Omo: «A rischio opere a San Giovanni, Sant'Agata, Zola, Valsamoggia, Molinella»

Tagli del governo, la Città Metropolitana sbotta «Così saltano molti lavori alle strade provinciali»

Si fa il conto nel bolognese delle opere che possono saltare dopo i tagli che i sindaci imputano al ministro delle Infrastrutture, Matteo Salvini, in particolare, tra legge di bilancio e Milleproroghe. «Tanto per capirci – avverte in un post il sindaco di Zola Predosa, Davide Dall'Omo, con delega alle Infrastrutture della viabilità e manutenzione strade della Città Metropolitana – interventi come ripavimentazioni di tratti della SP83 e SP255 (San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata), SP26 (Bologna, Zola Predosa), SP27 e SP70 (Valsamoggia), SP30 e SP51 (Castel Guelfo, Imola),

SP5 (Molinella), SP56 (Dozza), SP44 (Bentivoglio, San Giorgio di Piano) e SP64 (Alto Reno Terme), ad esempio, dovessero confermare il taglio dei fondi, difficilmente riusciremo a realizzarli quest'anno come invece si era lavorato per fare. E del domani – rincara il sindaco – nessuna certezza. Ecco perché la preoccupazione è tanta». Senza dimenticare che «la Città metropolitana ha già anticipato quasi 13 milioni per far fronte alle emergenze dovute alle alluvioni (ripristino strade e viabilità) che, ancora, non sono state restituite» da fondi statali. In questo clima ieri in Regione i gruppi

assembleari di maggioranza (Pd, Avs, M5s e Civici con de Pascale) danno appuntamento per una conferenza stampa lunedì alle 12 in Assemblea legislativa per presentare una risoluzione di protesta «contro i pesanti tagli operati dal governo, che penalizzano gravemente le Province e la Città Metropolitana, con gravi ripercussioni sulla manutenzione stradale e, quindi, la sicurezza dei cittadini e delle cittadine emiliano-romagnoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 27%

CASTEL MAGGIORE

Inaugura la clinica dell'udito «Controlli rapidi e gratuiti»

Inaugurata in via Gramsci a Castel Maggiore della Clinica dell'udito. Lo segnala l'amministrazione comunale. È un centro specializzato nel recupero uditivo e nella terapia degli acufeni con sede a Bologna e con negozi a Ferrara, Ravenna, Budrio (dove nacque la prima sede), Copparo, Codigoro e Argenta e ora anche a Castel Maggiore. «Nel territorio castellano – recita una nota del Comune – sono attivi sul trattamento dell'acufene, ma anche su altri fronti, come gli impianti di amplificazione per l'udito con un sistema all'avanguardia per settare la protesi, che replica i rumori esterni. Il risultato è avere un impianto ben regolato e adatto per la vita vera e non solo per la sala degli esami». Nella nota si legge ancora: «Nei centri, il controllo dell'udito è sempre gratuito, oltre che rapido e indolore. In base al risultato i professionisti dell'udito sapranno consigliare la soluzione più indicata». All'inaugurazione ha partecipato il sindaco Luca Vignol: il primo cittadino ha posato per una foto ricordo coi responsabili del centro specializzato nel recupero uditivo.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:13%

PalaLirone non omologato per la A2: il club dovrà emigrare

Budrio o Castenaso: la Vtb guarda avanti

Giornata decisiva, sul campo: perché oggi a Fasano, la Vtb si gioca la prima chance per sancire il ritorno in A2 di volley. E la gara odierna, in caso di lieto fine, aprirà una settimana caldissima alla voce campo di gioco. Perché la serie A2 è da conquistare sul campo, ma pure fuori e il perché è presto detto. Il palazzetto dell'Arcoveggio dedicato a volley e atletica promesso dal Comune di Bologna ormai da un anno e mezzo è in ritardo. Sarebbe pronto all'uso, ma sono in ritardo i bandi per i parcheggi necessari per l'accesso alla palestra, motivo per cui l'impianto non potrà essere a disposizione per le partite prima di un anno. Il PalaLirone di Castel Maggiore, che ospita la Vtb in questo campionato di B1, non è omologabile per la A2, data la necessità di avere almeno 500 posti per gli spettatori. Ergo, in caso di promozione Bologna cerca casa.

Un anno fa, in A2, la Vtb fu ospitata da Budrio, al PalaMarani, dove sono in via di chiusura i lavori

di ristrutturazione dopo l'ultima alluvione. Ci sono stati incontro tra la dirigenza rossoblù e il gestore dell'impianto, che però deve tenere presente le necessità delle società che già operano sul territorio.

La situazione è complessa, perché come nella passata stagione Budrio potrebbe mettere a disposizione l'impianto per la gara: la Vtb, vorrebbe almeno due allenamenti e partita, per non ripetere un'esperienza che l'ha vista girovagare a caccia di spazi palestre senza poter lavorare sul campo che ospita le gare.

Il Comune di Bologna ha aperto alla soluzione del PalaDozza, ma per costi e spazi è impraticabile. La Vtb ha avuto contatti con il palazzetto di Valsamoggia, ma al dunque è emerso che non è omologabile per la serie A2 femminile. C'è un'ultima possibilità: il palazzetto dello sport di Castenaso, assolutamente omologabile. Tra un paio di settimane il Comune indirà un nuovo bando per 6 impianti (tra cui il

palazzetto) per gli spazi palestra. Urgono contatti immediati. Perché qualora Laporta e compagne oggi dovessero mettere il punto esclamativo sulla stagione, con la promozione sul campo, la Vtb avrà una settimana di tempo, massimo due, per confermare l'iscrizione alla categoria superiore. In caso contrario, potrebbe arrivare la rinuncia o la cessione del titolo, a causa della mancanza di campo di gioco adeguato, sul quale il club contava: anche per questo, un'estate fa, ha allestito una squadra per dare la caccia al ritorno in A2. La promozione è da conquistare non solo sul campo di gioco, insomma.

Marcello Giordano



Alma Frangipane in azione



Peso: 28%

BASKET - I giovani biancoblu vincono i play-out e restano in Dr2

Biello e Farioli da urlo Il Nazareno è salvo

Il Nazareno Carpi è salvo. Carpi firma la sua permanenza in Divisione Regionale 2 vincendo i play-out, traguardo acciuffato solo all'ultima giornata di regular season. Dopo aver superato i bolognesi del Galliera nella prima serie degli spareggi-salvezza, i ragazzi di coach **Davide Giroldi** hanno completato l'opera superando 2-1 Granarolo. Il timbro sulla salvezza è arrivato nella serata di martedì 20 alla palestra della Solidarietà, dove i biancoblu hanno vinto di forza la decisiva gara 3, replicando di fatto il dominio esercitato già in gara 1. Fatto non scontato dopo il passaggio a vuoto della seconda partita in terra bolognese.

Ma alla palestra della Solidarietà i ragazzi di Giroldi impongono gioco e ritmo fin dalla palla a due e, guidati

dalle scelte impeccabili di un **Alex Biello** (17) che si è confermato decisivo nel finale di stagione portando con la sua esperienza canestri e gestione dei momenti difficili. L'altro mvp della finale è **Iari Farioli**, top scorer di serata con 21 punti sotto le plance. Completano l'opera un paio di bombe di **Luca Sabattini**, la fisicità di **Samuele Rizzo** e l'alternanza della difesa a zona, con gli ospiti mai davvero pericolosi e annichiti già dai primi parziali (24-12 alla prima sirena e 42-25 all'intervallo lungo). Dopo l'amara retrocessione lenita dal ripescaggio di un'estate fa, questa volta il Nazza si è conquistato la permanenza in categoria con le proprie forze: l'anno prossimo sarà ancora Divisione Regionale 2.

Categoria alla quale sperano di approdare anche Carpine e Campogalliano, impegnate nei playoff di Dr3: i biancorossi di coach **Carpi**, dopo aver superato nei quarti il Pq Basket Novi con 22 punti di **Harrison Fofie** e 12 di **Mauro Beltrami**, sfidano in semifinale Castelfranco, mentre il "Campo" (che nei quarti ha fatto fuori Medolla) se la vede a Formigine contro il San Francesco Smile.



Peso:68%